Siracusa. Parco Archeologico e attività produttive insieme per rilanciare il turismo

Iniziative per promuovere in maniera sinergica il Parco Archeologico di Siracusa e rilanciare le attività turistiche e imprenditoriale collegate. E’ il tema al centro di un incontro che si è svolto nei gironi scorsi tra i rappresentanti della Consulta delle Associazioni di Siracusa e il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto. Il momento di approfondimento si è svolto alla Camera di Commercio. L’idea emersa è quella di sfruttare al massimo le potenzialità del Parco Archeologico, nel rispetto del principio di tutela dei beni culturali. Si comincerà, in base alla decisione assunta, dalla costituzione di un team di confronto permanente sulle varie tematiche che si presenteranno. Il dialogo avviato tra la consulta e Rizzuto rappresenta per entrambi motivo di soddisfazione, vista l’apertura nei confronti delle categorie produttive siracusane. Ulteriori incontri saranno convocati nei prossimi giorni su tematiche specifiche.

Siracusa. Piano di zona, ok della Regione: 890 mila euro con la legge 328

Un finanziamento pari a circa 890 mila euro con la legge 328 del 2000. Le risorse in questione arriveranno nel territorio attraverso la Regione. Si tratta di fondi legati al piano di zona progettato dalla Aod Siraka, di cui Siracusa è Comune

Capofila. L’ok è arrivato il 6 febbraio scorso, secondo quanto stabilito dal Nucleo di Valutazione della Regione, che ha approvato il piano. Il finanziamento dovrebbe essere erogato in tempi brevi.

Augusta, il ritorno di Massimo Carrubba: "sistema ancora vivo, ho il dovere di fermarlo"

Gli occhi della politica locale sono puntati su Floridia ed Augusta. Il 24 maggio si vota nelle due cittadine e gli elettori sono chiamati a rinnovare le loro amministrazioni. Florida arriva da un commissariamento dopo le dimissioni da sindaco di Gianni Limoli. Ad Augusta, invece, i cinquestelle cercano la riconferma dopo la messe di voti del 2015. Ma da allora ad oggi, nella seconda città della provincia, sono cambiate tante cose.
Oggi avanza il fronte sovranista con Lega e Fratelli d’Italia. E poi c’è da considerare anche il ritorno alla vita pubblica di Massimo Carrubba. Da sindaco di Augusta subì l’onta dello scioglimento del suo comune per mafia, con accuse personali pesanti: concorso esterno e voto di scambio con l’aggravante mafiosa. Ne nacque il processo Mafia e Politica che dopo 8 lunghissimi anni si è concluso con l’assoluzione piena, e nel merito, dell’allora prima cittadino. “Il fatto non sussiste”, una riabilitazione totale dopo mesi e mesi difficili durante i quali Massimo Carrubba venne anche coinvolto nel processo Oikoten su cui poi, però, si sono accese anche le luci di altre Procure sino allo scoppio dello scandalo del Sistema

Siracusa. “Sono stato vittima di quel sistema che ad Augusta era radicato e forte. L’ho messo alla porta e ne ho pagato le conseguenze in prima persona”, disse poco tempo fa Carrubba. Ed oggi, con le elezioni amministrative dietro l’angolo ad Augusta, avverte: “quel sistema è vivo e vegeto. Si sta riassettando con personaggi che si muovono in maniera spregiudicata per mettere le mani sulla città”, l’accusa di Massimo Carrubba. “Ho il dovere morale di impegnarmi per evitare che questo accada. Mi sento in dovere di schierarmi pubblicamente contro quel sistema ed a difesa della città”. Lo dice con il suo tono sempre pacato, ma la forza del messaggio la sia avverte subito.

Insomma, Massimo Carrubba potrebbe essere uno dei nomi forti per la candidatura a sindaco, area centrosinistra. “Non corriamo. Sarò in campo ma il ruolo è ancora da definire. Sto lavorando per coagulare forze di centrosinistra e civismo. Ci sto mettendo passione, insieme a tante persone di buona volontà. Indipendentemente dal candidato, tre punti ci uniscono: contrastare l’avanzata di Lega e Fratelli d’Italia; mandare a casa incompetenza e inconcludenza; e poi c’è il dovere etico e morale di tenere fuori dalla porta quel sistema”, elenca Carrubba.

“Io non ho voglia di rivalsa personale, mi ritengo appagato dalla sentenza di assoluzione perchè il fatto non sussiste. Mi spiace semmai che alcuni abbiano cinicamente lucrato su quella vicenda. Hanno detto di tutto e di più e ancora oggi l’amministrazione dice castronerie sui conti del Comune. Eppure basterebbe leggere i documenti. Il mio operato da sindaco è stato passato al setaccio e non hanno trovato un atto critico. E’ vero, il buco di bilancio c’era ma era gestibile. Non 102 milioni come dicono il sindaco e l’assessore al bilancio. E’ una balla colossale. La dichiarazione di dissesto, invece, è stato un atto politico di cui si è assunta la responsabilità il sindaco Di Pietro”. La campagna elettorale ad Augusta è ufficialmente aperta.

Siracusa. Dramma in Riviera Dionisio, recuperato il corpo senza vita di un ragazzo

Il corpo senza vita di un giovane di 27 anni è stato ritrovato questa mattina nello specchio d’acqua al termine di via Eveneto, traversa di Riviera Dionisio il Grande. A notare il corpo sarebbero stati dei passanti che hanno dato l’allarme e fatto scattare le operazioni di recupero.
La vittima è stata identificata nel primo pomeriggio. Si tratta di Salvatore Petruzzello.
Non è ancora chiaro se il ragazzo sia accidentalmente scivolato dal muretto con cui finisce la strada o sia stato spinto, finendo sulla scogliera sottostante e poi in acqua.
Le indagini sono in corso, non viene esclusa alcuna pista.











Siracusa. Incidente domestico, anziana ustionata: non è in pericolo di vita

Una 90enne è stata trasportata in ospedale con ustioni sul corpo. La donna è rimasta vittima di un incidente domestico, avvenuto nel suo appartamento di via Sicilia, a Siracusa. Probabilmente era intenta a cucinare quando, per cause in fase di accertamento, le fiamme si sono propagate.
È stata soccorsa da personale del 118. Non sarebbe in pericolo di vita.

È siracusano il Comune che dice no al 5G: "antenne vietate a Palazzolo"

E’ siracusano uno dei primi comuni in Sicilia a dire no alle antenne 5G. Con quella sigla si indica la quinta generazione delle tecnologie di telefonia mobile.
Palazzolo Acreide è pronto a vietare sul territorio comunale il posizionamento di simili antenne e ripetitori, almeno fino a quando non ci saranno studi sufficienti a provare l’assenza di rischi per la salute umana.
Il provvedimento, una ordinanza del sindaco, è quasi pronto. La prossima settimana verrà ufficializzato ma il divieto è stabilito. Si vieta “a chiunque la sperimentazione o installazione del 5G sul territorio del Comune di Palazzolo Acreide, in attesa della nuova classificazione della cancerogenesi annunciata dall’International Agency for Research on Cancer, applicando il principio precauzionale sancito dall’Unione Europea, prendendo in riferimento i dati scientifici più aggiornati, indipendenti da legami con l’industria e già disponibili sugli effetti delle radiofrequenze, estremamente pericolose
per la salute dell’uomo”. Questo è quanto recita l’ordinanza predisposta dal sindaco di Palazzolo Acreide, Salvo Gallo.
“Il sindaco è anche la massima autorità
sanitaria. Ho il dovere di essere certo oltre ogni dubbio che nessun fenomemo esterno influenzi la salute dei palazzolesi, in alcuna forma”, spiega Gallo.



??????????????????????????????????

“Il 5G si basa su microonde a radiofrequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici. Delle onde millimetriche che comportano maggiore energia trasferita a mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite (in particolare i tessuti umani) e minore penetrazione nelle strutture solide, per cui vi è la necessità di un maggiore numero di ripetitori per garantire il servizio”, aggiunge sotto l’aspetto tecnico.



“Le radiofrequenze del 5G sono del tutto inesplorate, mancano studi preliminari sulla valutazione del rischio sanitario e per l’ecosistema collegabili ad una massiccia, multipla e cumulativa installazione di miliomi di nuove antenne in Italia che, inevitabilmente, andranno a sommarsi alle decine di migliaia di Stazioni Radio Base ancora operative per gli standard tecnologici di comunicazione senza fili 2G, 3G, 4G oltre alle migliaia di ripetitori Wi-Fi attivi”, argomenta inoltre il sindaco di Palazzolo, citando uno studio del Comitato scientifico sui rischi sanitari ambientali ed emergenti (SCHEER) della Commissione europea, che afferma che il “5G lascia aperta la possibilità di conseguenze biologiche”. E per il sindaco Gallo quello vale come “chiaro segnale inviato agli Stati membri, soprattutto all’Italia, sui pericoli socio-sanitari che potrebbero in ipotesi derivare dall’attivazione ubiquitaria del 5G. E per questo Palazzolo dice no a quelle antenne e ripetitori”.
Non è una posizione isolata. Anche il Comune di Rosolini ha detto no al 5G con una ordinanza del sindaco Incatasciato. Simili le motivazioni all’origine del provvedimento.

Siracusa. Spaccio di droga, blitz nella notte in via Italia 103

Continua il contrasto allo spaccio di droga. Nuovo blitz dei carabinieri, nella notte, in via Italia 103. Sequestrato un ingente quantitativo di droga.
I carabinieri, dopo un’accurata attività di osservazione e controllo, hanno fatto irruzione in una palazzina rinvenendo e sequestrando 184 dosi di marijuana, per un peso complessivo di 114 grammi.
Lo stupefacente, destinato allo spaccio nella città di Siracusa, avrebbe fruttato diverse centinaia di euro.

Teatro greco e spettacoli classici: Musumeci convoca Inda e Parco Archeologico

Come anticipato nei giorni scorsi, in assenza di accordo tra Parco Archeologico ed Inda sulla convenzione per l’utilizzo del teatro greco di Siracusa, scende in campo in prima persona il presidente della Regione, Nello Musumesi. “Basta litigi. Ho deciso di avocare a me la vicenda. Speravo che in sede locale si riuscisse a trovare una soluzione, con il buon senso di tutti. E invece ho colto solo perdita di tempo e volgari speculazioni da parte di qualche politico depresso, alla vana

ricerca di visibilità”, scrive sulla sia pagina Facebook il governatore. “La prossima settimana incontrerò in presidenza i vertici dei due enti e concluderemo solo dopo aver trovato la soluzione. Il dramma antico è patrimonio universale che va tutelato e rilanciato”.
La querelle è sorta dopo la proposta di nuova convenzione di gestione del teatro greco predisposta dalla direzione del Parco Archeologico. Il netto aumento del canone (da 50 a 150mila) e l’adeguamemto delle royalties da sbigliettamento hanno causato la reazione della Fondazione Inda. A nulla sono valse auduzioni in V Commissione Ars e mediazioni locali. Le posizioni restano ancora distanti.

Safer Internet Day, incontro a scuola con la Polizia Postale

La Polizia Postale ha organizzato anche a Siracusa un incontro sul cyberbullismo in occasione del Safer Internet Day 2020, che quest’anno si terrà martedì 11
febbraio.
Si tratterà di un’edizione speciale del progetto “Una vita da social”, con lo
svolgimento in contemporanea di incontri presso le scuole di 100 capoluoghi di provincia italiani. “Insieme per un internet migliore”, lo slogan scelto per l’appuntamento con gli studenti dell’istituto Federico II di
Svevia.
L’obiettivo delle attività di prevenzione/informazione è quello di coinvolgere, educare e formare i ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online

senza correre i rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri, stimolando i giovani a costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale.

Siracusa. Poliziotti accerchiati e aggrediti durante un controllo, ci sono due denunciati

Poliziotti accerchiati e aggrediti a Siracusa, nella parte alta della città. E' successo tutto in pochi minuti, nella mattinata di ieri. Durante un controllo su strada, gli agenti hanno fermato un 22enne sorpreso alla guida di una Honda SH sottoposto a sequestro amministrativo. Sono stati subito accerchiati da un gruppo di soggetti non identificati, arrivati insieme al padre del giovane. Approfittando della superiorità numerica, hanno aggredito gli operatori di Polizia agevolando la fuga del 22enne.
Ottima la reazione degli agenti che, coadiuvati da altro personale, hanno effettuato una perquisizione nell'abitazione del giovane. Hanno rinvenuto e sequestrato due pistole modello Bruni, riproduzioni di armi autentiche prive di tappo rosso e attrezzatura da lavoro presumibilmente provento di furto (trapani, compressori, taglia piastrelle, cacciaviti, un booster ed altro materiale).
E' stato sequestrato un sistema di videosorveglianza, completo

di telecamere monitor e sensori, posto a tutela dell’abitazione e due ricetrasmittenti. Il 22enne ed il padre di 45 anni, entrambi già noti alle forze di polizia, sono stati denunciati per minacce, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e ricettazione.
Nel corso del servizio, infine, è stato richiesto l’intervento di personale Enel per la verifica dei contatori dello stabile in cui risiedono gli indagati e, al termine degli accertamenti, sono state denunciate per il reato di furto aggravato di energia elettrica una donna e tre uomini.